



Mercoledì 27 Marzo
Anello monti di Nava
Sasso San Martino m 848
Distivello m 600
Durata del percorso ore 4.00
Ritrovo in baita ore 7.30

Da Rogaro (frazione di Tremezzo) m 350. Superato l'hotel Rusall dopo 300 m si parcheggia nei pressi di un'area pic-nic, dove parte la vecchia mulattiera militare costruita per la linea cadorna. Poco dopo è consigliato fare una deviazione per visitare la Cappella della Madonna di Panoort (m 562). Ripreso il sentiero si sale con moderata pendenza fino a giungere ai Sassi di Nava. Poco prima del colletto si prende a destra e con percorso pianeggiante si giunge alla Selletta (le forcellette).

A sinistra si sale al monte Crocione mentre a destra si scende per un ripido sentiero da affrontare con un po' di attenzione, superato questo tratto si intravede il santuario che in breve raggiungeremo.

Dopo la dovuta sosta si ritorna per un breve tratto per il percorso dell'andata e poi si devia per il sentiero che chiude questo bellissimo anello.

Mercoledì 10 Aprile
Monte Megna m 1033
Distivello: m 513
Durata percorso: ore 2.00
Ritrovo in baita: ore 8.00

Da Pagnano frazione di Asso si parcheggia sulla strada provinciale e si sale verso via Burlona dove inizia una bella mulattiera, dopo 10 minuti si incontra un bivio dove prendiamo a destra e raggiungiamo il borgo dell'Alpe Megna (m 659). Si attraversa l'abitato e si entra nel bosco con tornanti e brevi pendii si sbucca sulla dorsale nord-est del monte. Proseguendo sulla dorsale si arriva facilmente alla grande croce di vetta.

Bellissimo panorama sul triangolo lariano e sulle prealpi lecchesi e comasche.

Ritourneremo per lo stesso percorso che in ore 1.30 ci porta alle auto. C'è la possibilità di allungare il percorso di ritorno per chi lo desidera (da valutare sul posto).

Rinviata al 1 MAGGIO
Mercoledì ~~27 Aprile~~
Premana - Piancalade
Alpe Solino - Premaniga
Distivello m 600
Durata del percorso ore 4.00
Ritrovo in baita ore 7.00

Da Premana in via Repubblica si prende il sentiero n. 16 che porta all'Alpe Piancalade. Il sentiero è piuttosto ripido ma ben tracciato e in ore 1.40 ci porta all'Alpe. Superate le baite si risale per un breve tratto fino ad incrociare il sentiero che arriva dal deleguaggio, svoltiamo a destra e raggiungiamo l'Alpe Solino. Bellissimo e panoramichissimo alpeggio. Ora non ci resta che raggiungere Premaniga. Visitato il borgo si scende con il sentiero n. 5 che in 50 minuti ci riporta a Premana.

8/11 Maggio
Isola d'Elba - Costa del Sole

1 giorno: arrivo a Portoferraio ed escursione a Madonna del Monte.

2 giorno: Monte Capanne dislivello m 650.

3 giorno: Monte Perone e visita dei borghi.

4 giorno: Madonna di Monserrato e Capoliveri.

Il dettaglio delle escursioni e il prezzo verranno forniti all'atto dell'iscrizione.

Mercoledì 22 Maggio
Rifugio Il Biondo m 1322
Distivello m 1000
Durata del percorso ore 5.30
Ritrovo in baita ore 6.00

Da Pratacampportaccio, località Dona, si attraversa il ponte sul torrente Schiesone e qui incomincia la mulattiera che ci porta a pratella m 999 in ore 1.30 circa. Dalle ultime baite si stacca un sentiero che si inoltra nel bosco

qualdo e salendo per circa m 200 un ripido dosso si riprende la diagonale che porta alla riva del torrente Schiesone, attraversato il quale ci si ritrova in breve tempo al rifugio Il Biondo situato nella radura di Prà Baffone.

Il ritorno si effettua passando dalle baite di Curlegia, dalla loc. Belvedere, loc. Lottano e loc. Dona in circa 2 ore.

1/8 Giugno
Sicilia tra trekking e cultura

1 giorno: viaggio, trasferimento e sistemazione in hotel.

2 giorno: visita di Palermo e Monreale.

3 giorno: Monte Pellegrino - trek.

4 giorno: Madonie - Santuario della Madonna dell'Alto - trek.

5 giorno: Valle dei Templi - Agrigento.

6 giorno: Piazza Armerina e Caltagirone.

7 giorno: Scala dei Turchi - Siciliana Marina - trek.

8 giorno: viaggio di ritorno.

Il dettaglio completo del programma e dei costi è sul sito Cai Missaglia.

Mercoledì 19 Giugno
Bivacco Alpe Piazza m 1840
Monte Olano m 1702
Distivello m 610
Durata del percorso ore 4.30
Ritrovo in baita ore 7.00

Da Morbegno si prende la strada per la Val Gerola e si raggiunge Rasura dove acquisteremo il pass per il transito delle auto fino al rifugio della Corte m 1250, punto di partenza della nostra camminata. Percorrendo la stradina sterzata sempre dritto si raggiunge una croce di legno dove seguendo la deviazione a sinistra si passa per una fontana e si arriva in ore 1.15 alla casera Vegia m 1515.

Il sentiero inizia a salire rapidamente e superando la casera Alpe Piazza m 1770 in 45 minuti si arriva sulla cresta, dove deviando a sinistra in 15 minuti si giunge alla nostra meta, il bivacco Alpe

Piazza m 1840, il panorama è stupendo.

Al ritorno scendiamo alla casera Alpe Piazza e con breve deviazione imbocchiamo il sentiero n. 101 (g.v.o.) dove passando dalla baita Valgiunta raggiungiamo il monte Olano m 1702 in ore 1.15. Scendendo per il sentiero n. 114 in un'ora si arriva al parcheggio.

Mercoledì 3 Luglio **Lago Bernasca - Val Vicima** **m 2148**

Dislivello m 1072

Durata del percorso ore 6.00

Ritrovo in baita ore 6.30

In località Ronco m 1156 (dopo Campo e prima di Tartano) si imbrocca a sinistra la via Cosaggio e dopo 300 metri termina in un parcheggio m 1170.

Prendiamo la mulattiera per il Passo di Vicima che ci porta ad incrociare il sentiero.

Raggiunte le prime baite di Vicima m 1505 in 1 ora, si segue dritto il sentiero lasciando sulla destra la scalinata che porta alle baite e dopo aver superato altre baite si imbrocca una stradina sterrata fino a raggiungere la baita Poppa m 2050 in 2 ore, sotto al passo Vicima m 2228 che raggiungeremo in mezz'ora di cammino (punto più alto della nostra escursione).

Superato il passo, scendiamo nella conca sottostante fino ad affacciarsi su un pianoro più ampio, dove ci appare il bellissimo lago di Bernasca m 2148.

Continuiamo sulla sinistra del lago e in 5 minuti si giunge al rifugio Bernasca m 2070.

Tramite lo stesso percorso di andata si raggiunge in ore 2.30 il parcheggio.

Mercoledì 17 Luglio **Piz Languard (Engadina)** **m 3262 - Capanna Paradis** **m 2540**

Dislivello m 735 alla capanna Paradis, m 1457 alla vetta

Durata del percorso ore 2.00 alla capanna Paradis, ore 3.30 alla vetta

Ritrovo in baita ore 6.00

Dal parcheggio nei pressi della stazione si sale al centro di Pontresina vicino alla stazione della seggiovia. Qui parte il sentiero che si addentra in un bosco di abeti e larici e si arriva alla sta-

zione della seggiovia in 0.45.

Attraversato il piazzale della seggiovia e tenendo a destra ci si porta al centro della val Languard, dominata dalla bellissima mole del Piz Languard m 3262.

Dopo breve il percorso si divide, tenendo a sinistra e in salita si prosegue per la vetta, mentre a destra per un sentiero comodo si raggiunge il Lej Languard m 2594. Ritornando per un breve tratto sui nostri passi si raggiunge con facile pendenza la capanna Paradis m 2540.

Per coloro che intendono raggiungere la vetta, il sentiero prosegue a sinistra ma mai in ripida salita giungendo ad una piccola sella, si svolta decisamente sinistra e la via si fa più ripida quindi occorre procedere con prudenza. Arrivati alla Chamanna Georgy m 3186, la salita non è terminata, la vetta ci sta aspettando, attraversando un canalone e un breve tratto di cresta si arriva in vetta.

Il percorso in discesa si effettua per la stessa via fino alla selletta, quindi si prende a sinistra per il Lej Languard e per un pendio si raggiunge la capanna Paradis ore 1.15.

Seguendo il costone si raggiunge di nuovo la stazione della seggiovia e quindi Pontresina circa ore 1 dove avremo terminato la nostra fatica.

Speriamo in una bella giornata.

30/31 Luglio **Due giorni nel Parco dello** **Stelvio**

1 giorno rifugio Branca m 2487

Dislivello m 300

Durata del percorso ore 1.30

Ritrovo in baita ore 6.30

Dal rifugio dei Forni in Valfurva si scende brevemente al torrente e si attraversa il ponte seguendo le indicazioni "sentiero glaciologico". Dopo aver superato i resti di postazioni militari, si attraversano due caratteristici ponti tibetani e dopo aver ammirato un piccolo laghetto raggiungiamo il rifugio Branca.

Per il ritorno al Forni dove pernoveremo, percorreremo la carrareccia che unisce il rifugio Branca al rifugio dei Forni.

2 giorno monte Confinale m 3370

Dislivello m 1160

Durata del percorso ore 7.30 andata/ritorno

Difficoltà EE

Dal rifugio dei Forni si segue il sentiero che, salendo verso sini-

stra porta alle baite di Pradaccio di sopra da dove si imbrocca la Val Manzina fino a raggiungere il lago Manzina.

Rimontando un ripido valloncetto si raggiunge il bivacco del Piero da dove si prende a salire a sinistra lungo l'ampia cresta che in breve conduce in vetta.

Dal bivacco alla vetta il sentiero si sviluppa in gran parte in cresta, sempre ampia ma che presenta anche facili roccette da superare. Dalla vetta si gode un bellissimo panorama a 360° sulle famose cime del Parco dello Stelvio: Ortles, Gran Zebrù, Cevedale.

Per chi non se la sente di salire al monte Confinale può interrompere l'escursione sia al lago della Manzina dopo ore 2.30 e dislivello m 610, che al bivacco del Piero dopo 1.45 dal lago e dislivello m 990 dal rifugio dei Forni.

Mercoledì 4 Settembre **Rifugio Bignami m 2401** **Sentiero glaciologico** **L. Marson giro ad anello**

Dislivello m 650

Durata del percorso ore 6.00

Ritrovo in baita ore 6.00

Dal parcheggio della diga di Gera si attraversa il muraglione di contenimento della diga stessa e si raggiunge il rifugio Bignami su sentiero agevole.

Seguendo le indicazioni ci incamminiamo verso il sentiero glaciologico L. Marson, oltrepassando le baite dell'alpe Fellaria, attraversiamo il torrente e procediamo verso nord.

Raggiunto il filo della morena la risaliamo fino a trovarci nei pressi di un laghetto (m 2638) si ritorna sui propri passi fino quasi al rifugio, poi ci si abbassa e dopo aver attraversato alcuni ponticelli si risale verso l'alpe Gembrè. Da qui su facile e tranquillo sentiero si ritorna alle auto costeggiando la parte sinistra della diga di Gera.

L'escursione è da fare solo con tempo buono.

Mercoledì 18 Settembre **Bivacco Notaro (Val Bodengo)** **m 1882**

Dislivello m 692

Durata del percorso ore 2.45

Ritrovo in baita ore 6.30

Il bivacco Notaro è un gioiellino incastonato nell'anfiteatro della Val Bodengo. Si parte dalla località corte Terza m 1190 dove si

trova il precipizio di Strem. Si cammina in leggera pendenza tra boschi di conifere, arrivando senza sforzi alla corte Seconda m 1369. Poco dopo inizia il sentiero più ripido che ci porta, superato un centinaio di metri di dislivello a corte Prima m 1540. Si continua a prendere quota e affrontando un canalino con gradini di pietra di arriva al bellissimo bivacco. Per chi volesse salire, in poco meno di 40 minuti di raggiunge il passo del Notaro m 2095 dove si apre una superba visuale sulla Val di Cama in territorio elvetico. Il ritorno avviene per l'itinerario di andata in 2 ore circa.

Mercoledì 9 Ottobre Monte Comana e il sentiero delle espressioni m 1215

Dislivello m 450

Durata del percorso ore 7.00

andata/ritorno

Ritrovo in baita ore 7.00

Partendo da Posa - Scignano (Val d'Intelvi) andiamo alla scoperta del sentiero delle espressioni che ha la particolarità di ospitare lungo il percorso una sessantina di sculture realizzate direttamente nel bosco. La salita alla vetta è un poco impegnativa, soprattutto l'ultimo tratto ma il panorama è uno dei più belli del lago di Como:

la vista di Bellagio, Varenna, Villa Balbianello e delle Grigne ripagherà la nostra lieve fatica.

Mercoledì 23 Ottobre Alla scoperta della Val Biandino (salita libera)

Ognuno si sceglie la via che preferisce e ci si ritrova al rifugio Bocca di Biandino alle ore 13.00 per chiudere in allegria il nostro percorso di montagna con i Sempreverdi g.s.v. Si è pregati di dare adesione.

Tutte le escursioni si effettueranno con mezzi propri: per coloro che intendono partecipare alle gite è obbligatoria l'iscrizione che si può effettuare ogni mercoledì in sede dalle ore 21.00 alle 22.30, oppure telefonando a Pietro Tresoldi 3408045686.

